



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
STATALE
“OSCAR ROMERO”

Indirizzo Tecnico:

Amministrazione Finanza e Marketing - Turismo - Relazioni Internazionali - Sistemi Informativi Aziendali

Indirizzo Professionale:

Servizi Commerciali - Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale

V.le Papa Giovanni XXIII, 25 – 10098 Rivoli (TO)

☎ **011 9586761 / 011 9589358** - 📠 **011 9561160**

Codice fiscale : **86011330015** Codice univoco: **UFXNBF** Codice Meccanografico
TOIS02100L

E-mail: TOIS02100L@istruzione.it PEC: TOIS02100L@pec.istruzione.it - <http://www.romero.edu.it>

CLASSE 5 sez. B

Indirizzo

TURISMO

Anno Scolastico 2022/2023

DOCUMENTO del Consiglio di Classe per l'ESAME DI STATO

15 maggio 2023

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	pag. 4
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)	pag. 5
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE	pag. 7
1. COMPOSIZIONE	pag. 7
2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE	pag. 7
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 8
1. OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITÀ DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 8
2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag. 35
3. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 36
ATTIVITÀ E PROGETTI	pag. 37
1. ATTIVITÀ DI RECUPERO	pag. 37
2. USCITE DIDATTICHE	pag. 37
3. ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	pag. 37
STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 38
1. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	pag. 38
2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	pag. 39
3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI TABELLE DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI COMPETENZE	pag. 41
4. TIPOLOGIE DI VERIFICHE SVOLTE	pag. 43
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag. 44
1. CREDITO SCOLASTICO	pag. 44
2. CREDITO FORMATIVO	pag. 44
SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI D'ESAME	pag. 46
1. SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	pag. 46
2. SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 46
ALLEGATI	pag. 47
ELENCO DEI CANDIDATI	
RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE	
PROSPETTO DEL CREDITO SCOLASTICO	
TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
PROGRAMMI SVOLTI DI TUTTE LE DISCIPLINE E DI EDUCAZIONE CIVICA	
ATTIVITÀ DEI PCTO SVOLTI DAGLI STUDENTI	
DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof. Corrado CARELLO

Classe 5 sez. B indirizzo TURISMO		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
<i>Italiano e Storia</i>	CASTELLI Maria Rosaria	
<i>Lingua Inglese</i>	ORBECH Sabina	
<i>Lingua Francese</i>	DE LUCA Elisabetta	
<i>Lingua Spagnola</i>	PAINI Romina	
<i>Discipline Turistiche Aziendali</i>	MORANDO Anna Lia	
<i>Diritto e Legislazione Turistica</i>	ZITO Vincenzo	
<i>Matematica</i>	CARELLO Corrado	
<i>Geografia del Turismo</i>	ELIA Federico	
<i>Arte e Territorio</i>	FRACELLI Chiara Luciana	
<i>Scienze Motorie</i>	DE THOMASIS Anna Maria	
<i>I.R.C.</i>	GILL Rashid	
<i>Alternativa alla I.R.C.</i>	TEANO Carla	

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Luisa Rossi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2,d.lgs.n 39 del 1993

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Disciplina	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<i>Italiano</i>	CASTELLI Maria Rosaria	CASTELLI Maria Rosaria	CASTELLI Maria Rosaria
<i>Storia</i>	BRIA BERTER Maura	CASTELLI Maria Rosaria	CASTELLI Maria Rosaria
<i>Lingua Inglese</i>	ORBECH Sabina	ORBECH Sabina	ORBECH Sabina
<i>Lingua Francese</i>	DE LUCA Elisabetta	DE LUCA Elisabetta	DE LUCA Elisabetta
<i>Lingua Spagnola</i>	ARMILLOTTA Sarah	ARMILLOTTA Sarah	PAINI Romina
<i>Diritto e Legislazione</i>	ZITO Vincenzo	ZITO Vincenzo	ZITO Vincenzo
<i>Matematica</i>	CARELLO Corrado	CARELLO Corrado	CARELLO Corrado
<i>Geografia del Turismo</i>	FICARA Matilde	ELIA Federico	ELIA Federico
<i>Attività alternativa</i>	FATIGUSO Daniela	LONGO Giorgio	TEANO Carla
<i>D.T.A.</i>	MORANDO Anna Lia	MORANDO Anna Lia	MORANDO Anna Lia
<i>Scienze Motorie e Sport.</i>	DE THOMASIS Anna Maria	DE THOMASIS Anna Maria	DE THOMASIS Anna Maria
<i>Religione</i>	GILL Rashid	GILL Rashid	GILL Rashid
<i>Arte e territorio</i>	BERTINO Filippo	FRACELLI Chiara Luciana	FRACELLI Chiara Luciana

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

ISTRUZIONE TECNICA

SETTORE ECONOMICO

Indirizzo “Turismo”

L’indirizzo “Turismo” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all’ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall’esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

L’ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull’andamento dei flussi turistici e dell’offerta ad essi connessa.

Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un’ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di “curvare” la propria professionalità secondo l’andamento della domanda. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di *vision*, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all’utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all’informazione, al servizio);
- stimolare sensibilità e interesse per l’intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell’Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all’iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all’assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diverse tipologie di imprese e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Il Tecnico dell'impresa turistica, in quanto operatore del quadro intermedio di secondo livello, possiede le competenze che gli consentono di inserirsi in contesti aziendali di natura turistica e nel campo delle pubbliche relazioni.

Possiede un'ampia ed essenziale cultura di base con riferimento alle discipline del curriculum la quale gli permette di iscriversi a corsi di perfezionamento e di frequentare l'Università.

È capace di:

- reperire e trasmettere informazioni
- analizzare i problemi e individuare le relative soluzioni
- adeguarsi alle innovazioni
- comunicare e interagire

È in grado di:

- collaborare alla gestione del sistema turistico nelle sue varie articolazioni
- comunicare anche attraverso l'impiego degli strumenti telematici
- collaborare alla programmazione di pacchetti turistici
- accedere alla professione di accompagnatore e guida turistica

Sa:

- utilizzare informazioni previsionali e consultive
- interagire con padronanza dei mezzi
- espressivi e di comunicazione, utilizzando le competenze acquisite nelle lingue straniere

Inoltre sa:

- interpretare il proprio ruolo professionale dimostrando doti di affidabilità.

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE

Studenti	Inizio anno				Fine anno			
	Da classe precedente		Ripetenti	Totale	Promossi		Non promossi	Ritirati
	Romero	Altri istituti			Senza debito	Con debito		
Terza	18		-	18	11	4	3	-
Quarta	15	1	-	16	7	7	2	-
Quinta	14		2	16				

2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe 5BTU è composta da sedici allievi, nove femmine e sette maschi. Tutti i ragazzi provengono dalla classe quarta, ad eccezione di due allievi ripetenti. Sono presenti due allievi con DSA per i quali è stato osservato quanto indicato nei loro PDP.

La classe in generale rispetta le tempistiche stabilite dai docenti per gli impegni scolastici, solo un esiguo numero di allievi tende a essere non sempre rispettoso delle scadenze.

Alcuni studenti denotano maggiore motivazione e ciò permette loro di conseguire valutazioni migliori, mentre altri pregiudicano la loro possibilità di ottenere risultati corrispondenti alle loro capacità a causa di uno studio discontinuo e scarsa partecipazione.

L'atteggiamento di una parte della classe nei confronti degli insegnanti non sempre è stato rispettoso, mentre un'altra parte, più matura, è stata collaborativa.

Nel corso del triennio, la classe ha avuto un rendimento mediamente soddisfacente e alcuni di loro hanno acquisito un proficuo metodo di lavoro e ottenuto risultati via via migliori. Per alcuni allievi permangono alcune fragilità.

A causa del lungo periodo di DAD che ha caratterizzato i passati anni scolastici è stato necessario riprendere alcuni argomenti fondanti e propedeutici per lo studio degli argomenti dell'ultimo anno; ciò ha ampiamente inciso sulla programmazione didattica.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITÀ DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: **Italiano-Storia**

DOCENTE: **Castelli Maria Rosaria**

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

L'obiettivo è quello di stimolare gli studenti a una partecipazione attiva alle lezioni e alle proposte educative dell'Istituto, migliorando i loro comportamenti e facendo così maturare un atteggiamento

sempre più responsabile, fatto di rispetto di sé per le persone e gli ambienti, la sua capacità critica di giudizio e il senso di appartenenza a una comunità.

Possedere un proprio metodo di lavoro ordinato e preciso.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

La programmazione didattica ha previsto il perseguimento degli obiettivi didattici specifici definiti dal dipartimento di lettere, inseriti a verbale e ai quali il PTOF fa riferimento.

Lingua e Letteratura italiana

Conoscenza dei dati essenziali della storia letteraria dalla seconda metà dell'Ottocento al XX secolo, in ambito Italiano e, quando previsto, anche Europeo. Conoscenza dei contenuti attinenti ai più significativi passi antologici esaminati. Presentazione ordinata delle informazioni basilari su un autore e le sue opere. Minima contestualizzazione storica e letteraria degli autori principali e delle loro opere. Produzione di testi comunicativi di tipo espositivo ed argomentativo e delle tipologie tipiche dell'Esame di Stato.

Storia

Conoscenza della collocazione cronologica dei principali avvenimenti del Novecento; conoscenza di alcune caratteristiche di fondo delle società e degli avvenimenti studiati; presentazione ordinata delle informazioni basilari su un periodo o un evento; minima capacità di cogliere i rapporti di causa e effetto; l'uso di alcuni termini e concetti, almeno tra i più semplici, del linguaggio storiografico.

COMPETENZE E ABILITÀ

Lingua e Letteratura italiana

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati; redigere relazioni tecniche e

documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Storia

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Lingua

Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.

Letteratura

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Ottocento al Novecento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Storia

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Individuare problematiche significative del periodo considerato di riferimento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

1 Trimestre: lezioni frontali, lettura guidata dei testi e analisi testuale.

Pentamestre: Lezioni frontali in presenza.

La valutazione verrà riportata sul registro elettronico.

MATERIALI E STRUMENTI

Libri di testo: Lettura guidata dei testi e analisi testuale. Lezioni frontali e interattive. Lim, film e documentari. Fotocopie, applicazione "Classroom" per invio di materiale.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche d'italiano (elaborazione testi scritti e interrogazioni) saranno rispettivamente due prove scritte e due orali (1 trimestre), due prove scritte e due orali (pentamestre), seguendo la

metodologia suddetta. Per quanto riguarda Storia, invece, le prove saranno orali e/o scritte, due nel trimestre, due nel pentamestre. Tutte le prove del pentamestre sono confluite in un voto unico. Per la disciplina Storia, durante l'anno scolastico sono state effettuate almeno quattro verifiche (orali e scritte) per alunno. L'insegnante ha privilegiato l'interrogazione orale per preparare gli studenti al colloquio di Stato. Tutte le prove del pentamestre sono confluite in un voto unico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

la situazione di partenza;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

l'acquisizione delle principali nozioni.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero delle insufficienze del primo trimestre sono state a fine gennaio.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Comportamento corretto nei confronti dei docenti e dei compagni; rispetto degli orari, delle strutture e delle suppellettili scolastiche; puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei compiti assegnati. Capacità di autonomia sempre maggiore.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Migliorare le proprie abilità di comprensione e produzione, sia orale che scritta; rafforzarsi nell'uso corretto delle strutture morfosintattiche e ampliare le proprie conoscenze lessicali; prepararsi gradualmente a sostenere il colloquio dell'Esame di Stato.

COMPETENZE E ABILITÀ

ABILITÀ

Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.

Comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

COMPETENZE

Il docente di "Seconda lingua comunitaria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le

reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico-scientifico.

Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro gli studenti utilizzano anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo usato ha come obiettivo fondamentale lo sviluppo e il consolidamento delle quattro abilità linguistiche fondamentali: Reading, Writing, Speaking e Listening. A tal fine sono stati utilizzati gli esercizi proposti dal testo, letture con comprensioni orali e scritte. È stata utilizzata la lezione frontale supportata da presentazioni multimediali, lavori in piccoli gruppi, lavori per lo sviluppo delle competenze. Nelle giornate in cui il nostro Istituto ha attivato le lezioni nella modalità della didattica a distanza (secondo quanto previsto dalla normativa) sono stati utilizzati strumenti dell'ambiente G-Suite per videolezioni partecipate, presentazioni in modalità remota, ricerche mirate su internet con l'obiettivo di trovare informazioni precise e affidabili sul web.

MATERIALI E STRUMENTI

Libro di testo di turismo e libro di *Use of English*, video, LIM, strumenti G-Suite, mail.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state somministrate quattro prove scritte per verificare l'abilità di Writing, conoscenza del lessico specialistico e dei contenuti tecnici, padronanza della grammatica in contesto con esercizi strutturati.

Le quattro valutazioni orali si riferiscono a due interrogazioni sulla teoria del turismo, una presentazione/esposizione su una nazione di lingua inglese a scelta, una simulazione di colloquio di maturità.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Acquisire un metodo di studio adeguato e autonomo.
- Comprendere le connessioni esistenti tra le varie discipline.
- Acquisire una mentalità aperta alla dimensione internazionale.
- Stimolare la motivazione culturale degli studenti.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

- Comprendere testi sia orali sia scritti in lingua straniera sia di carattere generale sia relativi al settore specifico dell'indirizzo.
- Comprendere messaggi orali di diversi registri su argomenti generali e del settore d'indirizzo.
- Produrre testi scritti specialistici (lettere, mail...) con sufficiente chiarezza e coesione.
- Sostenere una conversazione funzionalmente adeguata alla situazione di comunicazione, su argomenti di carattere specifico dell'indirizzo.
- Possedere una discreta conoscenza della cultura e della civiltà del Paese straniero di cui si studia la lingua.
- Esprimersi oralmente in francese con pronuncia e intonazione adeguati.

COMPETENZE E ABILITÀ

- Interagire in conversazioni su argomenti inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative.
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo.
- Produrre testi articolati e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro. Utilizzare lessico ed espressioni per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti.
- Utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento è basato sull'integrazione di funzioni comunicative, forme grammaticali ed argomenti specifici del settore d'indirizzo. L'insegnante si avvale di metodologie didattiche quanto più diversificate possibili per valorizzare i diversi stili di apprendimento: lezioni partecipate, cooperative learning, lavori

di gruppo, lezioni frontali, brainstorming, peer tutoring, etc., compatibilmente con l'attuale situazione di emergenza sanitaria, che obbliga a modulare tali strategie in funzione di una didattica ora in presenza ora a distanza.

Per sviluppare la comprensione orale:

- ascolto di registrazioni audio o video didattici e/o autentici;
- questionari o domande orali di comprensione;
- spiegazione interattiva degli argomenti di indirizzo.

Per sviluppare la produzione orale:

- dibattito guidato in classe su argomenti di studio o di attualità;
- esposizione degli argomenti studiati o di approfondimenti su argomenti specifici.

Per sviluppare la comprensione scritta:

- questionari, esercizi di completamento, vero/falso, scelta multipla, etc., per guidare l'analisi del testo con la ricerca dei punti più importanti o di precise informazioni;
- lettura di testi autentici della stampa legati agli argomenti di indirizzo.

Per sviluppare la produzione scritta:

- riassunto dei dialoghi o dei video presentati in classe;
- schematizzazione di testi da studiare;
- appunti su lezioni spiegate o video mostrati;
- dettati contenenti parole già note agli allievi;
- compilazione di schede personali, completamento di dialoghi, stesura di lettere, questionari, esercizi di tipo situazionale-comunicativo etc.

La *riflessione grammaticale sulla lingua* è condotta sia attraverso procedimenti deduttivi dettando le regole e facendole applicare agli allievi sotto controllo dell'insegnante sia in base a procedimenti induttivi guidati, per cui gli stessi allievi sono stimolati a scoprire le regole, intervenendo attivamente sul materiale linguistico già esercitato durante le lezioni precedenti.

MATERIALI E STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono vari. In particolare la classe utilizza varie applicazioni di G-Suite, come Classroom per l'invio e la restituzione di materiali e attività da svolgere, Gmail per le comunicazioni tra tutto il personale dell'istituto, G-Moduli per la preparazione e la somministrazione di verifiche o esercitazioni. In classe si utilizzano la LIM, il computer e la lavagna. Per quanto riguarda i materiali, si utilizza il libro di testo (comprensivo di risorse digitali), così come altro materiale (didattico o autentico) reperito su Internet o su altri testi scolastici e non.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le *verifiche*, intese sia come momento di controllo di quanto appreso sia come guida per gli interventi successivi, si effettuano tramite interrogazioni orali e test scritti simili agli esercizi svolti in classe e a casa e si basano sull'accertamento delle abilità e competenze linguistiche. Si effettuano altresì verifiche per accertare la conoscenza dei contenuti di civiltà e del settore specifico, attraverso lavori di gruppo, ricerche di approfondimento, sia che permetteranno di valutare non solo competenze specifiche disciplinari.

La *valutazione* è effettuata in base al grado di *conoscenza* delle strutture linguistiche, degli argomenti specifici del settore d'indirizzo e della civiltà e in base al livello di *competenza* acquisita nella comprensione e produzione della lingua orale e scritta, attinente in particolare al settore d'indirizzo. Si tengono comunque in considerazione l'interesse e l'impegno evidenziati dagli allievi, valorizzando il processo di apprendimento e non solo i risultati conseguiti.

Nel trimestre sono effettuate almeno due verifiche scritte (sotto forma di questionari di comprensione testuale, produzione di testi e/o dialoghi, esercizi di grammatica) e un'interrogazione orale (sotto forma di lettura, dialoghi in coppia, esposizione di contenuti oggetto di studio specifico, interazione su argomenti di discussione, esposizione di ricerche su argomenti specifici). Nel pentamestre sono effettuate almeno tre verifiche scritte e due interrogazioni orali.

Per la griglia di valutazione consultare il PTOF.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

La programmazione di lingua e civiltà spagnola è stata formulata in base alle competenze, conoscenze e abilità previste dal quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere (QCER) pubblicato dalla Comunità Europea. Il livello in uscita degli alunni, dopo la classe quinta, dovrebbe essere un livello A2-B1. Gli studenti sono in grado di: utilizzare linguaggio specifico settoriale e gli strumenti di comunicazione della sfera legata al turismo, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti comprendere e produrre brevi messaggi orali, semplici e chiari, relativi alla sfera personale e quotidiana; comprendere e produrre brevi e semplici testi scritti, utilizzando frasi giustapposte e il lessico conosciuto; partecipare in una conversazione, formulando domande e risposte corrette in un linguaggio semplice, volte a soddisfare necessità immediate o riguardanti temi quotidiani; saper cogliere le parti più importanti di un testo per presentarle in modo schematico o rispondere a domande ad esso relative; saper riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio; conoscere alcuni aspetti delle civiltà e delle culture ispaniche, rispondendo a semplici domande.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Per quanto riguarda lo studio della lingua spagnola come terza lingua straniera, gli obiettivi didattici specifici sono: aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori; strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro; strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso; strategie per la comprensione del senso generale e di informazioni specifiche e prevedibili di testi e di messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti d'interesse personale, d'attualità o di lavoro e la varietà di registro; lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro.

COMPETENZE E ABILITÀ

Gli studenti del quinto anno hanno acquisito i seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze: esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale e scritta, su argomenti generali, di studio e di lavoro; utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto; comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro; comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi di settore; utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano; produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico

professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo; utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata; trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in spagnolo relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa; riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. Nell'arco del quinto anno gli studenti hanno acquisito le seguenti abilità: interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro; utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione scritti e orali, su argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro; utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro; produrre in forma scritta e orale testi brevi e semplici e coerenti su tematiche di interesse di studio e di lavoro; descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi relativi all'ambito professionale, all'attualità o al settore degli studi. Saper organizzare un itinerario ed esprimere le proprie opinioni personali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale partecipata, lezione dialogata, lavoro cooperativo, ricerche guidate e presentazioni interattive, utilizzo del gaming.

MATERIALI E STRUMENTI

I principali strumenti di lavoro sono stati i libri di testo in formato cartaceo e digitale, documenti condivisi in piattaforma, lim, computer, audio e video del testo o tratti da documentari, uso di materiale autentico.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Due prove scritte e una valutazione orale nel trimestre; tre prove scritte e due valutazioni orali nel pentamestre, a parte la valutazione di educazione civica.

Le prove scritte hanno avuto la seguente tipologia: esercizi strutturati, completamento dialoghi, traduzione, scelta multipla, brevi composizioni su traccia, comprensione del testo. Sono state svolte verifiche sia orali sia scritte, utilizzando, prove oggettive come vero-falso, scelta multipla, prove strutturate di tipologia DELE; di tipo soggettivo stesure di brevi dialoghi, risposte aperte e brevi composizioni con riferimento ad argomenti trattati. Le interrogazioni orali hanno previsto l'interazione diretta con l'insegnante o con un compagno, role-plays, conversazioni su argomenti di studio.

Per ogni prova sono stati specificati i parametri previsti e il punteggio relativo ad ognuno di essi, allo scopo di rendere il più trasparente possibile il processo di valutazione. Per la valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi

rispetto al livello di partenza, del risultato delle verifiche e del conseguimento degli obiettivi concordati dal dipartimento disciplinare.

Al termine del trimestre tutti gli alunni hanno raggiunto il livello di sufficienza; durante tutto l'anno scolastico sono stati offerti agli studenti, nell'orario scolastico della materia, riprese e chiarimenti di argomenti del programma svolto e la possibilità di recupero del voto insufficiente.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Socializzazione e collaborazione con i compagni
- Corrette modalità di interazione con il personale docente e non docente
- Rispetto delle regole indicate
- Rispettoso utilizzo delle strutture scolastiche
- Uso di un linguaggio appropriato ed efficace

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

- Partecipazione attiva alle lezioni e consapevolezza dei propri doveri scolastici
- Rispetto delle scadenze stabilite per lo svolgimento delle prove di verifica e dei lavori domestici assegnati
- Acquisizione di capacità autonome di rielaborazione
- Acquisizione di una adeguata padronanza del linguaggio tecnico
- Essere in grado di individuare e fare collegamenti fra le discipline turistiche aziendali e le altre dottrine oggetto di studio
- Essere in grado di produrre ed analizzare situazioni operative aziendali

Gli obiettivi specifici della disciplina riguardano le conoscenze, le competenze e le abilità degli argomenti oggetto di studio:

- L'analisi e il controllo dei costi delle imprese turistiche
- I prodotti turistici a catalogo e a domanda
- La pianificazione, la programmazione e il controllo nelle imprese turistiche
- Il marketing territoriale
- Il bilancio d'esercizio e la relativa analisi

In particolare gli obiettivi minimi al termine del quinto anno riguardano:

- Le conoscenze e le competenze essenziali per la predisposizione dei bilanci e della loro analisi, dei budget e dei business plan nelle imprese turistiche.
- La conoscenza delle diverse tipologie di imprese turistiche e dei prodotti da loro offerti.
- La capacità di analizzare i casi aziendali proposti.

COMPETENZE E ABILITÀ

In merito al Bilancio d'esercizio:

Competenze: redigere un bilancio d'esercizio di un'impresa turistica.

Abilità: saper riclassificare stato patrimoniale e conto economico e analizzare la situazione aziendale attraverso i principali indici patrimoniali, finanziari ed economici.

In merito all'analisi e al controllo dei costi nelle imprese turistiche:

Competenze: redigere relazioni tecniche.

Abilità: monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici (BEP).

In merito ai prodotti turistici a catalogo e a domanda:

Competenze: progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Abilità: elaborare prodotti turistici a catalogo e a domanda e il relativo prezzo; interpretare le informazioni contenute nei cataloghi; utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione e la gestione di eventi.

In merito alla pianificazione, alla programmazione e al controllo nelle imprese turistiche:

Competenze: comprendere le funzioni della pianificazione strategica, della programmazione e del controllo di gestione, le loro caratteristiche, gli strumenti di cui si avvalgono e le loro relazioni.

Abilità: individuare l'orientamento strategico di fondo (mission, vision) la strategia e la pianificazione di casi aziendali dati; elaborare un semplice business plan; elaborare un semplice sistema di budget di un'azienda turistica ed effettuare l'analisi degli scostamenti.

In merito al marketing territoriale:

Competenze: contribuire a realizzare i piani di marketing.

Abilità: utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio, individuare gli elementi necessari per sviluppare un piano di marketing; elaborare un semplice piano di marketing territoriale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti oggetto di studio sono stati trattati attraverso:

- Lezione frontale partecipata per l'introduzione di nuovi contenuti, richiamando eventualmente concetti e contenuti considerati prerequisiti per lo sviluppo della lezione.
- Analisi e approfondimenti di situazioni operative aziendali.
- Svolgimento di esercitazioni pratiche collettive e individuali.
- Analisi di documenti utilizzati dalle imprese turistiche durante la loro attività.
- Lavoro di gruppo per la preparazione del modulo relativo al marketing territoriale.

MATERIALI E STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo in adozione, la lavagna interattiva multimediale (in particolare per presentare agli allievi materiale prodotto dal docente), Classroom.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel primo trimestre, tenuto conto delle ore a disposizione (quattro settimanali), sono state programmate due verifiche scritte e una orale, mentre nel pentamestre sono state svolte due prove scritte, due orali, (le prove orali, per mancanza di tempo, sono state organizzate sotto forma di prova strutturata) e la simulazione della seconda prova scritta.

Inoltre è stata programmata una prova di recupero per gli allievi che non hanno raggiunto una preparazione sufficiente alla fine del trimestre e del pentamestre.

Gli indicatori utilizzati per ogni verifica riguardano le conoscenze dei contenuti disciplinari, le competenze elaborative e le abilità.

Per effettuare la valutazione delle prove ci si è attenuti alla griglia di misurazione elaborata in sede di dipartimento. Tuttavia si è ritenuto, per evitare valutazioni eccessivamente penalizzanti, di escludere i valori estremi.

I criteri di valutazione finali riguardano il livello complessivo di preparazione raggiunta, l'impegno profuso nello studio della materia, l'attenzione e la partecipazione al dialogo didattico, le capacità espressive possedute, la conoscenza e l'uso dei termini tecnici, il diligente svolgimento degli esercizi effettuati in classe o assegnati come lavoro domestico e infine i progressi evidenziati nella conoscenza della disciplina.

È stata programmata la simulazione di seconda prova nella mattinata del 16 maggio 2023.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per gli allievi che hanno evidenziato difficoltà nell'apprendimento degli argomenti trattati e che non hanno raggiunto una valutazione sufficiente nel primo trimestre è stato organizzato un corso di recupero nel mese di gennaio al termine del quale è stata prevista una prova per verificare il livello di conoscenze e abilità raggiunto dai singoli studenti. Durante tutto il percorso didattico sono stati offerti agli studenti in difficoltà, in orario curricolare, chiarimenti e riprese degli argomenti oggetto di studio.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Rispetto delle regole
- Rispetto della puntualità anche nell'ambito delle consegne assegnate
- Spirito di collaborazione
- Senso di solidarietà
- Rispetto per i compagni e per le persone che operano nella scuola nei vari ruoli
- Rispetto per le suppellettili e gli strumenti didattici dell'istituto

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

- Partecipazione attiva alle lezioni
- Consapevolezza dei propri doveri scolastici
- Rispetto delle scadenze stabilite dei compiti assegnati
- Utilizzo di un linguaggio tecnico – giuridico appropriato
- Conoscenza e utilizzo corretto delle fonti normative

COMPETENZE E ABILITÀ

- Saper riconoscere gli elementi costitutivi dello stato e le caratteristiche delle varie forme che lo stesso può assumere.
- Saper distinguere le costituzioni concesse da quelle votate.
- Individuare le ragioni alla base del passaggio dalla monarchia assoluta alla democrazia rappresentativa.
- Saper individuare la differenza fra i poteri dello Stato
- Saper riconoscere i diversi ruoli ricoperti dagli organi costituzionali
- Individuare le ragioni alla base dell'assegnazione dei poteri dello Stato ad organi diversi.
- Illustrare l'importanza dell'investitura ricevuta direttamente dal popolo e le relative conseguenze
- Saper riconoscere il funzionamento dell'attività amministrativa sia in ambito di governo centrale sia in ambito "periferico"
- Saper individuare nella realtà Costituzionale le nelle leggi collegate la regolamentazione dell'attività turistica
- Individuare le competenze attribuite all'amministrazione centrale ed a quella periferica
- Individuare i soggetti preposti alla regolamentazione ed al controllo dell'attività turistica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavori di gruppo

MATERIALI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Appunti e schemi preparati dal docente

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali
- Test scritti su quesiti a risposta aperta
- Il numero delle verifiche adottate è quello stabilito in dipartimento (almeno quattro nel corso dell'anno scolastico).

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Rispetto per il regolamento di Istituto.
- Rapporto collaborativo con i compagni, con i docenti e con tutto il personale scolastico.
- Rispetto per l'ambiente scolastico.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

- Sapere la definizione di funzioni di due variabili e saperne determinare il dominio
- Saper rappresentare le linee di livello nei casi di retta, di parabola e di circonferenza
- Saper ricercare punti di massimo, minimo o sella tramite la funzione hessiana
- Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
- Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetto immediato
- Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetto differito
- Saper risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili
- Approfondimento del linguaggio simbolico e settoriale e suo utilizzo
- Capacità di risolvere problemi di tipo economico finanziario con l'uso di strumenti logico-matematici sapendo cogliere le relazioni interdisciplinari

COMPETENZE E ABILITÀ

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti trattati sono stati sviluppati durante il primo quadrimestre attraverso lezione frontale partecipata, discussione guidata, problem solving, svolgimento di esercitazioni in classe sia individuali sia collettive.

Attraverso la lezione frontale partecipata sono stati affrontati sia gli aspetti teorici sia quelli operativi dei principali tipi di problemi di scelta in condizione di certezza

MATERIALI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli - Matematica.rosso con e-book

e Maths in English Vol. 3 (nuova edizione).

Calcolatrice scientifica – Lim.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati presi in considerazione oltre al raggiungimento degli obiettivi anche: l'impegno, l'attenzione, l'interesse alla materia, la partecipazione e la progressione nell'apprendimento.

La valutazione finale terrà conto anche della partecipazione durante le video lezioni e dell'impegno nello svolgere le esercitazioni assegnate.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore economico lo studente deve essere in grado di:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali (nella loro dimensione locale/globale) e le trasformazioni intervenute nel tempo;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e naturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico e i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.

Essere in grado di affrontare un compito di realtà.

COMPETENZE E ABILITÀ

- Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione.

- Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei.
- Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio.
- Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale.
- Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni dei paesaggi nei diversi continenti.
- Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bioclimatici.
- Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.
- Saper leggere i caratteri di un territorio attraverso i rapporti esistenti tra Geografia, vicende storiche e patrimonio culturale.
- Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale adottando il metodo funzionale- comunicativo.
- Metodo interattivo e funzionale (Lezione dialogica);
- Lezione multimediale con uso di sussidi audiovisivi (LIM e videoproiettore);
- Attività di Peer to Peer
- Compiti di realtà

MATERIALI E STRUMENTI

- LIM: proiezioni di documentari presi dalle teche della Rai (Kilimangiaro, Geo e Geo) e del National Geographic o dal Blog Geopop
- G Suite: Classroom per la condivisione di materiali didattici e comunicazioni
- Mail istituzionale.
- Libri di testo

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico le interrogazioni sono state sia in modalità orale che in modalità scritta (strutturate, domande aperte e compiti di realtà, proposte di itinerario turistico) e un'interrogazione orale su tutto il programma per simulare l'esposizione al colloquio orale in sede di esame. Complessivamente sono state fatte 2 valutazioni nel trimestre e 4 nel pentamestre più simulazione del colloquio orale.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Coltivare il valore dell'interculturalità;
- Mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone e del bene pubblico (luoghi, monumenti, attrezzature);
- Rafforzare la capacità di autocontrollo e di rispetto delle regole comuni;
- Consolidare l'interesse personale per la cultura;
- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo;
- Instaurare un rapporto più responsabile e cosciente con l'ambiente, basato sul rispetto di ogni forma di vita della natura e su un uso più razionale e consapevole del territorio e delle risorse;
- Coltivare l'attenzione per il benessere psico-fisico dell'individuo.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

OBIETTIVI STANDARD

- Sviluppare attraverso lo studio dei linguaggi visivi il senso spaziale ed estetico;
- Indirizzare lo studente all'analisi del patrimonio artistico-culturale-paesaggistico-naturalistico utilizzando gli strumenti più idonei alla natura del problema e di promuovere il rispetto e la salvaguardia di queste risorse che fanno parte del patrimonio beni culturali da tutelare;
- Cogliere - nelle sue linee fondamentali - la prospettiva storica dei fenomeni nella loro evoluzione;
- Risalire al contesto socio-culturale entro cui la produzione artistica si è formata, tenendo conto in particolare del rapporto artista-committenza;
- Individuare le principali rilevanze artistiche della propria città e regione;
- Acquisire e assimilare in maniera consapevole i contenuti e le strutture specifiche della disciplina, attraverso uno studio problematico e non mnemonico o nozionistico;
- Acquisire/rafforzare la padronanza di un linguaggio disciplinare specifico;
- Potenziare e stimolare le abilità artistico-espressive;
- Potenziare la capacità di esporre un argomento (in forma scritta e/o orale) in modo corretto, chiaro, sintetico;
- Potenziare la capacità di relazionare gli argomenti all'interno di un discorso, distinguendo criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori;

- Avviare/rafforzare la capacità di pianificare e realizzare una ordinata esposizione orale dei contenuti acquisiti, che tenga conto della complessità dei problemi e del quadro di confronti e relazioni disciplinari;
- Acquisire/potenziare l'attitudine alla autovalutazione;
- Consolidare la capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo e responsabile, rispettando procedure, consegne e scadenze.

OBIETTIVI MINIMI

- Leggere e comprendere un testo specifico della disciplina anche attraverso diversi strumenti (video, testo digitale, mappe, ecc.);
- Acquisire il lessico specifico di base;
- Strutturare le informazioni per chiavi di lettura (anche mappa concettuale);
- Leggere e descrivere un'immagine in modo semplice;
- Uso delle tecniche informatiche di base (Internet per la ricerca e programmi di scrittura e di presentazione);
- Saper rielaborare autonomamente le informazioni acquisite.

COMPETENZE E ABILITÀ

COMPETENZE

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti;
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

ABILITÀ

- Saper applicare procedimenti e/o schemi di analisi di opere riconoscendo e distinguendo aspetti tecnici, formali, iconografici e stilistiche relative alla committenza
- Saper collegare la dimensione storico temporale dell'opera d'arte a quella spaziale e geografica;
- Saper individuare caratteri distintivi delle epoche studiate attraverso la scelta di adeguati esempi e il confronto tra opere;
- Saper stabilire i nessi logici e cronologici dello sviluppo artistico;
- Saper connettere in panorami coerenti cultura, opere, figure storiche, insiemi monumentali;

- Delineare la storia dell'arte moderna e contemporanea, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale;
- Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza;
- Analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio;
- Riconoscere l'evoluzione del concetto di conservazione e restauro nello studio dei beni culturali;
- Individuare i principali musei nel mondo e le tipologie del patrimonio museale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali;
- Metodo interattivo e funzionale (Lezione dialogica);
- Lezione multimediale con uso di sussidi audio-visivi (LIM e videoproiettore);
- Cooperative learning;

MATERIALI E STRUMENTI

- Libro di testo;
- Materiale vario di documentazione (materiale multimediale, video, pdf) a eventuale integrazione del libro di testo;
- Supporti informatici (Lim e videoproiettore) per la visualizzazione grafica e/o la schematizzazione di immagini e di contenuti tematici;

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le modalità di valutazione sono articolate mediante verifiche in itinere, per accertare il livello di apprendimento, il possesso dei termini specifici ed eventualmente attuare strategie di recupero, con frequenza di almeno 4 prove scritte e/o orali nell'anno scolastico, con le seguenti modalità:

- prove aperte per l'accertamento dei contenuti (interrogazioni individuali);
- prove scritte miste: prove strutturate e semistrutturate (quesiti a risposta aperta, quesiti a scelta multipla, letture iconografiche di opere oggetto di studio).

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

L'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescenza attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.

La maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale.

L'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che assume lo sport nell'attuale società.

La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.

L'evoluzione e il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e di differenziarsi nel gruppo.

La classe ha raggiunto gli obiettivi educativi generali in modo più che soddisfacente.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Rispetto agli obiettivi didattici specifici la classe ha lavorato con impegno costante e proficuo tale da raggiungere risultati mediamente buoni e in diversi casi eccellenti anche nella componente di programma teorico.

COMPETENZE E ABILITÀ

Le competenze quali movimento, linguaggio corporeo, gioco sport, salute e benessere sono state raggiunte in modo più che buono dalla maggior parte del gruppo classe e ottimo per alcuni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono stati privilegiati gli stili d'insegnamento di "riproduzione": stile a comando, della pratica e della reciprocità. In un secondo periodo, presupponendo che gli allievi abbiano maturato un sufficiente autocontrollo ed autonomia nello svolgimento di un compito motorio, saranno utilizzati stili di "produzione": scoperta guidata, risoluzione di problemi e programma individuale a scelta dell'allievo.

Tra le strategie d'insegnamento, privilegiando quella più efficace a seconda dei contenuti, viene utilizzato l'insegnamento interattivo, a stazioni, l'apprendimento cooperativo o strategie di auto – apprendimento. Particolare attenzione è stata data alla presentazione dei compiti, alla progressione delle attività ed al feedback. Al fine di favorire l'apprendimento di nuove abilità si è realizzata la

variabilità delle esperienze, con un'organizzazione alternata o casuale, mediante "l'interferenza contestuale". Per alcuni contenuti viene realizzata la pratica a blocchi. A seconda delle difficoltà di carattere tecnico delle abilità è stata proposta la pratica globale e la pratica per parti. Si è favorita la realizzazione di processi di transfer per l'acquisizione di nuove abilità utilizzando quelle già possedute e la loro applicazione in contesti differenti da quelli d'apprendimento. Si è favorita l'acquisizione di metastrategie come la regolazione dello stato di attivazione psicofisica (arousal), la rappresentazione mentale dell'azione, l'autovalutazione e la concentrazione. Per gli insegnamenti teorici, legati alle conoscenze, si sono organizzati momenti didattici in aula, con l'uso della LIM se presente, in palestra e mediante la metodologia del Flipped Learning. I criteri metodologici previsti dalla programmazione iniziale sono stati rispettati e seguiti in modo abbastanza completo. Nel secondo quadrimestre, in seguito all'emergenza dovuta al corona virus e alle relative restrizioni si è affrontata la parte di programma relativa allo studio teorico.

MATERIALI E STRUMENTI

Registro elettronico, Lim, piccoli e grandi attrezzi, palestre e strutture dell'impianto sportivo esterno.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

È stato assegnato alla classe lo studio e/o l'approfondimento di argomenti redatti in relazioni eseguite in gruppi. L'attività pratica è stata valutata con test ed esercizi a tema.

La classe ha seguito in modo serio e consapevole conseguendo risultati più che buoni.

MATERIA: I.R.C.

DOCENTE: Rashid Gill

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Nella classe 5BTU sul totale di 16 allievi 9 fanno l'ora di religione. È un gruppo classe stimolante e curioso e ha dimostrato di essere resiliente alle sfide provocate dalla pandemia. Tra gli obiettivi generali vi è stato quello di stimolare gli studenti a essere un gruppo coeso, interattivo e collaborativo.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

La pianificazione didattica dall'inizio dell'anno ha mirato l'invito agli alunni a riflettere sulla società, cultura, e le sfide legate alla crescita personale. Per cui in questa classe abbiamo affrontato i seguenti argomenti soprattutto nell'arco del pentamestre: la ricerca dell'infinito, Il conformismo sociale e le religioni, le caratteristiche della società moderna (società di massa, tutti uguali, uniformarsi, innovazione e progresso, competitività economica e sociale, comunicazione veloce-social media) e la società liquida di Bauman, Intercultura (rispetto, tolleranza e solidarietà), la storia del natale, la tendenza di giudicare, e l'arrivo del Cristianesimo in "Santa Rus" nella città di Kiev.

COMPETENZE E ABILITÀ

Abilità: distinguere tra ciò che viene detto nei mass media e ciò che può essere nel reale, inganno della moda e tendenza di massa.

Competenze: sicurezza di quello che si sa, apprezzare, provare il senso di soddisfazione in quello che ci si crede. In generale, sembra che gli studenti abbiano assimilato le competenze sugli argomenti elencati; invece, la verifica delle abilità è stata fatta mediante un colloquio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Dopo l'introduzione (il saluto iniziale agli allievi, assumendo un approccio empatico), segue la presentazione dell'argomento. Durante la lezione a distanza tutti gli studenti vengono interpellati/coINVOLTI nella lezione.

MATERIALI E STRUMENTI

Lezioni frontali con la trasmissione di slide e video + documentari, proseguendo la continuità della didattica a distanza e in presenza.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La modalità di verifica dell'apprendimento è stata una breve interrogazione orale e la partecipazione alle lezioni.

MATERIA: Alternativa I.R.C.

DOCENTE: Teano Carla

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

La finalità è stata quella di guidare gli studenti ad analizzare con spirito critico eventi contemporanei e non di natura socio-culturale o storica, stimolandoli a esprimere il loro punto di vista sugli argomenti trattati e a sostenere un confronto aperto in classe con i compagni.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Trasmettere la capacità di esaminare con consapevolezza fenomeni storici, sociali, culturali che caratterizzano l'era in cui viviamo, al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza europea, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona.

COMPETENZE E ABILITÀ

Nell'ambito delle competenze che gli studenti hanno acquisito, fondamentale aspetto riveste l'educazione al confronto, alla necessità di conoscere e analizzare punti di vista diversi dal proprio, liberandosi dai preconcetti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività proposte hanno avuto tra gli obiettivi, coinvolgere gli studenti in un dialogo costruttivo, supportato dalla visione di video, al fine di dialogare in classe su alcuni aspetti della tematica presa in esame.

Sono state proposte attività varie che hanno favorito:

- 1) La riflessione sulla diversità come ricchezza.
- 2) L'allenamento a sostenere il proprio punto di vista e a motivarlo opportunamente.
- 3) La riflessione personale e collettiva sui comportamenti attivati nelle diverse situazioni presentate.

MATERIALI E STRUMENTI

Video, articoli di attualità.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel trimestre si è privilegiato il dialogo, come momento di conoscenza e metodo di valutazione. Nel pentamestre, è stato proposto allo studente un test a risposta aperta, prendendo spunto dalle numerose informazioni (acquisite attraverso diversi canali) relative all'attuale conflitto bellico in atto in Ucraina.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe, nel secondo biennio e nel quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (l. 107/2015 e s.m.i). Gli studenti hanno svolto le attività documentate agli atti della scuola ed elencate nell'allegato 5). Le esperienze dei PCTO hanno mirato all'acquisizione delle competenze:

AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	Puntualità e rispetto dei compiti assegnati, delle fasi e dei tempi del lavoro. Svolgimento autonomo dei compiti assegnati. Capacità di lavoro in gruppo. Sviluppo di autonomo spirito di iniziativa.
AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	Utilizzare, predisporre e classificare in modo corretto atti e documenti aziendali, comunicando in maniera corretta e adeguata alla situazione comunicativa e utilizzando con buona proprietà i linguaggi settoriali per interagire nel contesto lavorativo.
AREA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi e criticità emerse durante il percorso. Relazionarsi con i compagni, i tutor e l'ambiente di lavoro, stabilendo relazioni positive. Collaborare e partecipare. Acquisire capacità di autovalutazione.
AREA COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Sviluppo della creatività e dell'immaginazione. Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi. Capacità di assumere l'iniziativa. Capacità di accettare responsabilità.

3. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina	Docente	Argomento	N. ore
<i>Italiano</i>	Castelli	Temi di dibattito pubblico	4
<i>Storia</i>	Castelli	Educazione alla legalità	2
<i>Lingua Inglese</i>	Orbech	Diritti civili e intervento associazione 'Break the silence'	4
<i>Lingua Francese</i>	De Luca	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale: progetto FAI per Apprendisti Ciceroni	3
<i>Lingua Spagnola</i>	Paini	Conoscenza storica del territorio	3
<i>Discipline Turistiche Aziendali</i>	Morando	Lo sviluppo sostenibile in azienda	3
<i>Diritto e Legislazione Turistica</i>	Zito	Ist.dello Stato Ita; U E	6
<i>Matematica</i>	Carello	Conoscenza storica del territorio	3
<i>Geografia del Turismo</i>	Elia	Gli organismi internazionali	2
<i>Arte e Territorio</i>	Fracelli	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	2
<i>Scienze Motorie</i>	De Thomasis	Agenda 2030: 'la fame'	3
			tot. 35

ATTIVITÀ E PROGETTI

1. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero delle insufficienze a seguito dello scrutinio intermedio si è svolto nella settimana dal 23 al 27 gennaio 2023 con sospensione delle attività didattiche ed è stato seguito da una verifica finale.

2. USCITE DIDATTICHE E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Classe Quinta, anno scolastico 2022/2023

- 23 settembre 2022 Salone del Gusto Terra Madre - Torino Parco Dora
- 28 ottobre 2022 Teatro Valdocco - Torino “Animal farm”
- Novembre Dicembre 2022 Progetto Apprendisti ciceroni F.A.I.
- 13-20 aprile 2023 - Barcellona soggiorno didattico e culturale
- 8 maggio 2023 incontro di educazione civica sui diritti civili con Associazione “Break the silence”
- 9 maggio 2023 incontro con lo storico Prof. Gianni Oliva “Gli anni di piombo”

3. ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Gli allievi della classe hanno svolto le seguenti attività di orientamento post diploma:

- Corso di preparazione al TOLC-E
- lezione di due ore sulle possibilità che si aprono dopo il diploma,
- attività di due ore sulla preparazione del curriculum,
- presentazione dei percorsi di formazione regionale con orientatori del Salotto e Fiorito e dell'Enaip.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto della normativa vigente in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti - la cui correttezza esprime senso di responsabilità, rispetto dell'altro e appartenenza civica a una comunità - adotta i seguenti criteri:

1. la valutazione del comportamento avviene in sede di scrutinio intermedio e finale. Il voto, su proposta del docente coordinatore, è attribuito collegialmente dal CdC;
2. il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente, fa media con quello delle altre discipline e influisce sul credito scolastico con l'attribuzione del punteggio inferiore della banda;
3. il comportamento di ogni studente è valutato in relazione all'osservanza dei doveri contemplati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento di disciplina e dei laboratori dell'Istituto, dal Patto di corresponsabilità. In adesione al comma 2 dell'art. 3 del D.M. 5/2009, la valutazione non si riferisce mai a un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il CdC «terrà in debita [...] considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno»;
4. come prescrive la legge, la «valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità» (art. 2 D.M. 5/2009);
5. il voto sei decimi esprime una valutazione di stretta sufficienza, pur in presenza dunque di scorrettezze, richiami e note; stessa componente negativa è espressa dal sette decimi. I voti più alti (9/10) misurano comportamenti variamente corretti e responsabili in ogni situazione scolastica, stage e alternanza Scuola/Lavoro compresi, oltre che livelli apprezzabili di coscienza civile e sociale. Un voto inferiore a sei/decimi, in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica all'anno successivo di corso e all'esame conclusivo del ciclo di studio, poiché è indice di ripetute azioni di particolare e oggettiva gravità, disciplinati dal D.M. 5/2009;
6. ogni CdC vaglia il comportamento degli allievi secondo la seguente Griglia, deliberata dal Collegio docenti al fine di favorire l'omogeneità della valutazione degli studenti e delle studentesse dell'Istituto;

2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
<p>10</p> <p>voto attribuito in presenza di <u>tutti</u> gli indicatori</p>	<p>ATTEGGIAMENTO</p> <p>PARTECIPAZIONE</p> <p>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI</p> <p>RISPETTO PER L'AMBIENTE SCOLASTICO</p> <p>FREQUENZA (ASSENZE E RITARDI NON DOVUTI A MOTIVI DI SALUTE CERTIFICATI)</p>	<p>Piena adesione al patto formativo e scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; comportamento responsabile e collaborativo nei confronti sia del personale (docente e non docente) sia dei compagni.</p> <p>Interesse vivo e costante e partecipazione attiva e costruttiva alle attività scolastiche individuali e di gruppo; regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; ruolo propositivo all'interno della classe.</p> <p>Assenti.</p> <p>Scrupoloso rispetto per gli ambienti, le attrezzature e le suppellettili della scuola.</p> <p>Frequenza alle lezioni assidua, rispetto degli orari e puntualità nelle giustificazioni.</p>
<p>9</p> <p>voto attribuito in presenza di <u>4</u> indicatori</p>	<p>ATTEGGIAMENTO</p> <p>PARTECIPAZIONE</p> <p>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI</p> <p>RISPETTO PER L'AMBIENTE SCOLASTICO</p> <p>FREQUENZA (ASSENZE E RITARDI NON DOVUTI A MOTIVI DI SALUTE CERTIFICATI)</p>	<p>Adeguate adesione al patto formativo e puntuale rispetto del regolamento scolastico; comportamento responsabile e collaborativo nei confronti sia del personale (docente e non docente) sia dei compagni.</p> <p>Interesse costante e partecipazione attiva e costruttiva alle attività scolastiche individuali e di gruppo; regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; ruolo propositivo all'interno della classe.</p> <p>Assenti.</p> <p>Scrupoloso rispetto per gli ambienti, le attrezzature e le suppellettili della scuola.</p> <p>Frequenza alle lezioni assidua, rispetto degli orari e puntualità nelle giustificazioni.</p>
<p>8</p> <p>voto attribuito in presenza di <u>4</u> indicatori</p>	<p>ATTEGGIAMENTO</p> <p>PARTECIPAZIONE</p> <p>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI</p> <p>RISPETTO PER L'AMBIENTE SCOLASTICO</p> <p>FREQUENZA (ASSENZE E RITARDI NON DOVUTI A MOTIVI DI SALUTE CERTIFICATI)</p>	<p>Adesione al patto formativo e rispetto del regolamento scolastico; comportamento rispettoso nei confronti sia del personale docente e non docente sia dei compagni.</p> <p>Buona partecipazione alle attività scolastiche individuali e di gruppo; svolgimento regolare delle consegne scolastiche; interesse selettivo per le attività scolastiche.</p> <p>Eventuali richiami verbali o annotazioni scritte di lieve entità.</p> <p>Rispetto per gli ambienti, le attrezzature e le suppellettili della scuola.</p> <p>Frequenza alle lezioni regolare, rispetto degli orari e parziale puntualità nelle giustificazioni.</p>
<p>7</p> <p>voto attribuito in presenza di <u>4</u> indicatori</p>	<p>ATTEGGIAMENTO</p> <p>PARTECIPAZIONE</p> <p>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI</p>	<p>Parziale rispetto del regolamento scolastico; comportamento non sempre rispettoso del personale della scuola (docenti e non docenti) e dei compagni.</p> <p>Atteggiamento non sempre collaborativo; partecipazione adeguata alle attività scolastiche; parziale rispetto delle consegne; disturbo occasionale nelle ore di lezione.</p> <p>Fino a due o tre richiami scritti (annotati sul registro di classe e comunicati alla famiglia).</p>

	<p>RISPETTO PER L'AMBIENTE SCOLASTICO</p> <p>FREQUENZA (ASSENZE E RITARDI NON DOVUTI A MOTIVI DI SALUTE CERTIFICATI)</p>	<p>Utilizzo non sempre diligente delle attrezzature e delle suppellettili della scuola.</p> <p>Frequenza non sempre regolare; saltuari ritardi all'inizio delle lezioni ed al rientro degli intervalli (debitamente segnalati sul registro di classe e comunicati alle famiglie); eventuali assenze strategiche in coincidenza delle verifiche; mancata puntualità nella giustificazione delle assenze.</p>
<p>6</p> <p>voto attribuito in presenza di <u>4 indicatori</u></p>	<p>ATTEGGIAMENTO</p> <p>PARTECIPAZIONE</p> <p>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI</p> <p>RISPETTO PER L'AMBIENTE SCOLASTICO</p> <p>FREQUENZA (ASSENZE E RITARDI NON DOVUTI A MOTIVI DI SALUTE CERTIFICATI)</p>	<p>Mancato rispetto del regolamento scolastico; comportamento scorretto nei confronti del personale della scuola (docenti e non docenti) e dei compagni; falsificazione dei documenti scolastici, episodi di bullismo.</p> <p>Atteggiamento non collaborativo; partecipazione incostante o eventuale disinteresse alle attività scolastiche; mancato rispetto delle consegne; disturbo frequente e reiterato nelle ore di lezione.</p> <p>Ripetuti richiami verbali ed almeno due richiami scritti (annotati sul registro di classe e comunicati alla famiglia) che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per più giorni.</p> <p>Scarso rispetto delle attrezzature e delle suppellettili della scuola.</p> <p>Frequenza discontinua; frequenti ritardi ingiustificati all'inizio delle lezioni ed al rientro degli intervalli (debitamente segnalati sul registro di classe e comunicati alle famiglie); assenze strategiche in coincidenza delle verifiche; mancata giustificazione delle assenze.</p>
<p>5</p> <p>voto attribuito in presenza di <u>almeno 2 indicatori uno dei quali relativo ai provvedimenti disciplinari</u></p>	<p>ATTEGGIAMENTO</p> <p>PARTECIPAZIONE</p> <p>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI</p> <p>RISPETTO PER L'AMBIENTE SCOLASTICO</p> <p>FREQUENZA (ASSENZE E RITARDI NON DOVUTI A MOTIVI DI SALUTE CERTIFICATI)</p>	<p>Mancato rispetto del regolamento scolastico reiterato nel tempo; comportamento scorretto nei confronti del personale della scuola (docenti e non docenti) e dei compagni; falsificazione dei documenti scolastici; episodi di bullismo; comportamenti che mettano in pericolo la sicurezza propria e altrui.</p> <p>Atteggiamento non collaborativo; partecipazione assente e disinteresse alle attività scolastiche; mancato rispetto delle consegne; disturbo costante e reiterato nelle ore di lezione.</p> <p>Almeno due note disciplinari (annotare sul registro di classe e comunicate alla famiglia) che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo complessivamente superiore a cinque giorni nell'arco dell'anno scolastico; non apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento dopo la/e sanzione/i disciplinare/i comminata/e.</p> <p>Mancato rispetto delle attrezzature e delle suppellettili della scuola.</p> <p>Frequenza discontinua e irregolare; frequenti ritardi ingiustificati all'inizio delle lezioni ed al rientro degli intervalli (debitamente segnalati sul registro di classe e comunicati alle famiglie); assenze strategiche in coincidenza delle verifiche; mancata giustificazione delle assenze.</p>

3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI TABELLE DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI COMPETENZE

Le valutazioni sommative non sono state circoscritte alla pura rilevazione “oggettiva” del grado di apprendimento e delle competenze raggiunte, ma ha tenuto conto del miglioramento rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione e dell’impegno dimostrato nel corso dell’anno. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, i docenti hanno fatto riferimento alle griglie di valutazione (delle discipline e delle prove di simulazione) contenute nel PTOF dell’istituto, che si riportano di seguito.

RUBRICA	VOTO	RENDIMENTO	INDICATORI	
ECCELLENTE	10/9	Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite.
			Abilità	Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata. Sintesi critica, elaborazione personale, creatività, originalità. Sapiente uso del lessico specifico.
			Competenze	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell’applicazione. Autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell’autovalutazione.
ADEGUATO	8	Buono	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite.
			Abilità	Esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata. Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Uso corretto e consapevole del lessico specifico.
			Competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell’applicazione. Buon livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell’autovalutazione.
	7	Discreto	Conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali.
			Abilità	Esposizione chiara, per lo più precisa, lineare. Sintesi parziale con alcuni spunti critici. Uso

				corretto del lessico specifico.
			Competenze	Analisi puntuali, applicazione per lo più sicura. Discreto livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.
BASE	6	Sufficiente	Conoscenze	Corrette, essenziali.
			Abilità	Esposizione semplificata, parzialmente guidata. Sintesi delle conoscenze se opportunamente guidate; analisi adeguata e corretta. Uso sostanzialmente corretto del lessico specifico.
			Competenze	Applicazione guidata e senza errori.
PARZIALE	5	Insufficiente in maniera lieve	Conoscenze	Incomplete e parzialmente corrette.
			Abilità	Esposizione ripetitiva e imprecisa. Analisi modesta e generica. Uso impreciso del lessico specifico.
			Competenze	Applicazione incerta, talvolta scorretta anche se guidata.
	4/3	Insufficiente in maniera grave	Conoscenze	Frammentarie, lacunose, scorrettezza nelle articolazioni logiche.
			Abilità	Esposizione stentata, lessico inadeguato e non specifico.
			Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali.
	2/1			Vengono attribuiti in caso di rifiuto e/o non svolgimento della prova di verifica proposta (voto 2 la prima volta; voto 1 la seconda volta).

4. TIPOLOGIE DI VERIFICHE SVOLTE

Quadro riassuntivo delle verifiche svolte durante l'anno per tipologia.

Materia	N° verifiche per la valutazione orale	N° verifiche per la valutazione nello scritto/pratico	Tipologie di prove prevalentemente usate
<i>Italiano</i>	4	4	1,3,5
<i>Storia</i>	3	1	1
<i>Lingua Inglese</i>	4	4	1, 4, 7, 8, 9, 11
<i>Lingua Francese</i>	3	6	1, 6, 7, 9, 12 (ricerche e presentazione di lavori di gruppo)
<i>Lingua Spagnola</i>	3	5	1, 2, 4, 7, 11
<i>Discipline Turistiche Aziendali</i>	3	5	2, 4, 7, 10, 11, 12 (simulazione della seconda prova scritta)
<i>Diritto e Legislazione Turistica</i>	5	/	1
<i>Matematica</i>	2	5	1, 10, 11
<i>Geografia del Turismo</i>	6	/	1, 6, 7, 9
<i>Arte e Territorio</i>	4	2	2, 7, 9
<i>Scienze Motorie e sportive</i>	1	4	12
<i>I.R.C.</i>	1	/	1
<i>Alternativa I.R.C.</i>	1	1	7

1. interrogazione	5. analisi testi	9. quesiti a scelta multipla
2. interr. semistrutturata	6. quesiti vero/falso	10. problema
3. tema	7. quesiti a risposta aperta	11. esercizi
4. relazione	8. quesiti a risposta singola	12. altro (specificare)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

1. CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale attribuisce all'alunno il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito se soddisfa due dei tre criteri sotto indicati:

1. una media, nella fascia di pertinenza, superiore allo 0,50;
2. l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, anche nella modalità della didattica a distanza;
3. partecipazione ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla scuola (il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da docenti esperti e /o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

2. CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame. Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000). In particolare, il Collegio dei Docenti considera qualificanti le seguenti esperienze:

1. Frequenza a corsi di lingue. Essa sarà valutata dietro presentazione di attestati con l'indicazione di livelli raggiunti, rilasciati da enti riconosciuti e legittimati.
2. Attività sportiva a livello agonistico e/o di tesserato, certificata dalle Federazioni competenti.
3. Partecipazione a gare sportive di livello almeno provinciale e/o conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali (A.I.A.).
4. Partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato, a carattere assistenziale e/o ambientalistico, attestate da Associazioni laiche e religiose riconosciute quali: Unione nazionale non vedenti, Croce Rossa Italiana, Servizio Civile Nazionale, Caritas, Unitalsi, ecc.
5. Meriti artistici. Sono valutabili meriti in campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni riconosciute: a. studi compiuti presso un Conservatorio Statale o L.R., con

- conseguimento del diploma di solfeggio e teoria e/o esame di conferma al secondo anno di corso; b. frequenza, almeno biennale, di corsi di danza classica o moderna o di recitazione, gestiti da Enti lirici o associazioni riconosciute dallo Stato.
6. Partecipazione ad attività lavorative (anche non retribuite) collegate alle finalità del corso di studi, ecc.
 7. Partecipazione a corsi di informatica a livello medio-alto gestiti da Scuole, Enti, Associazioni riconosciute dalla Regione o Ministero, con esami finali o con competenze similari acquisite e certificate nel corso della frequenza.
 8. Collaborazione a periodici o testate di giornali regolarmente registrati, con responsabile giornalista o pubblicitario.
 9. Partecipazione a concorsi e/o progetti culturali nazionali, regionali, provinciali, comunali con esito positivo.

DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

1. La documentazione relativa all'esperienza deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza.
2. Dalla documentazione si deve evincere con chiarezza l'indicazione (completa di indirizzo e numero telefonico) dell'ente, associazione, istituzione.
3. Ogni documentazione deve, altresì, contenere una sintetica descrizione dell'esperienza del candidato e specificare il numero di ore effettivamente impegnate. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola, pertanto, non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma concorre all'acquisizione dei crediti scolastici.

SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI D'ESAME

1. SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione di prima prova è stata programmata per il giorno 15 maggio 2023 durante la mattinata dalle ore 8:30 alle ore 14:30 con durata di 6 ore.

2. SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA

La simulazione di seconda prova è stata programmata per il giorno 16 maggio 2023 durante la mattinata dalle ore 8:30 alle ore 14:30 con durata di 6 ore.

Rivoli, 15 maggio 2023